

DCR/2125/PC/2022 dd 21/11/2022

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 22 novembre 2022.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 22 novembre 2022 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 21/2022 del 21 novembre 2022 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 21/2022 emesso alle ore 13.00 del 21 novembre 2022, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 21 novembre 2022 alle ore 12:30, contenente gli scenari di criticità previsti per neve nelle zone FVG – A e B, vento con raffiche molto forti, acqua alta e mareggiate nelle Zone FVG – C e D, oltre a fenomeni di piogge molto intense nelle Zona FVG – C con validità dalle ore 00:00 alle 23:59 del 22 novembre 2022.

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 21/2022 emerge che nella giornata di martedì 22 novembre 2022 su tutto il territorio regionale sono previsti:

- l'arrivo di una veloce saccatura atlantica sulla Regione darà origine ad un profondo minimo depressionario sull'Alto Adriatico;
- piogge da intense a molto intense, nevicate da abbondanti ad intense sulla fascia prealpina (oltre i 1000 – 1200 metri circa) ed alpina (oltre gli 800 metri ed oltre i 600 metri per la zona della Valcanale);
- vento da forte a molo forte sulla costa, ove si verificherà anche il fenomeno dell'acqua alta, con maggiore probabilità a Grado e Lignano, dove saranno probabili anche mareggiate.

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica

minore e di drenaggio urbano, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità, problematiche connesse al vento ed alla neve nelle zone interessate, nonché all'acqua alta sulla costa in corrispondenza del picco di marea del mattino e alle mareggiate connesse con il moto ondoso sostenuto.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 22 novembre 2022.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -